

SOLIDARIETÀ/1 All'Isola Carolina l'atto finale della raccolta dei regali di Natale

Arrivano mille pacchi per donare un sorriso a chi vive nel disagio

L'iniziativa promossa da Parteciparco e Fiab Lodi ha riscosso un enorme successo: «Bello coinvolgere anche i bambini»

di **Lucia Macchioni**

Un pomeriggio al parco, in allegria, come non se ne vedevano da un po'. Ma soprattutto un'occasione di solidarietà: l'ultimo appuntamento in calendario per la consegna delle scatole di Natale, una raccolta benefica organizzata da Parteciparco a favore delle famiglie più bisognose. E dopo la prima consegna, più di trecento doni consegnate alle famiglie del Lodigiano in occasione di Santa Lucia, il gruppo non si è tirato indietro e ha proseguito dritto verso l'obiettivo prefissato: regalare un Natale più spensierato anche chi, a causa delle difficoltà economiche legate alla pandemia, sta convivendo con qualche pensiero in più.

Per l'occasione, quasi un centinaio di scatole raccolte sabato nella cornice dell'Isola Carolina grazie alla collaborazione di Fiab Ciclodì che ha fornito un prezioso aiuto nel ritiro delle confezioni.

«Il valore aggiunto di questa iniziativa è aver coinvolto i bimbi in un bellissimo gesto - ha commentato Giuseppe Mancini, presidente di Fiab Ciclodì - donare. E sarà un momento, una giornata che non scorderanno». E a colorare di allegria un freddo pomeriggio d'inverno, anche i gruppi Clauns vip Lodi e Crema che hanno collaborato per accogliere grandi e piccini: fermi con le attività che normalmente promuovevano in pediatria e nelle case di riposo, si sono messi in gioco a fianco di Parteciparco regalando un sorriso agli intervenuti. «Un'iniziativa che vuole essere una carezza, un gesto di vicinanza a chi si trova in difficoltà - ha commentato il gruppo di mamme di Parteciparco che da anni è operativo con momenti di socializzazione e condivisione presso i parchi di Lodi - L'unico neo è non poter restituire a chi ha donato il sorriso e la gioia dei bambini nel ricevere i pacchi. Perché questo riteniamo sia in assoluto il risultato più bello».

In tutto, un migliaio le scatole raccolte fino ad oggi destinate alla consegna dei prossimi giorni in vista del Natale grazie all'enorme partecipazione dei cittadini ma anche all'adesione di associazioni, parrocchie e scuole. A consegnare la raccolta della scuola primaria Rodari di Massalengo, le maestre Stefania Geroni, Claudia Dalla Valentina e Liliana Ponti che con una consegna



I Clauns vip e maestre Stefania Geroni, Claudia Dalla Valentina e Liliana Ponti

di una sessantina di scatole confezionate dagli alunni. Tante le famiglie che non hanno mancato l'appuntamento con la solidarietà: «Un'iniziativa nata proprio da loro

- spiega la mamma Tatiana, riferendosi alle figlie Alice, Ginevra e Chiara - con un entusiasmo contagioso e il pensiero rivolto a chi è meno fortunato». ■

ASSOCIAZIONE PIERRE

Scatta da oggi sul nostro sito l'angolo dei piccoli

L'angolo dei piccoli. Da oggi, sul sito del «Cittadino», grazie alla collaborazione dell'associazione Pierre di Lodi, troverete una video fiaba per i bambini.

A raccontarle sarà Silvana Jimenez, lodigiana d'adozione, che lavora a Villa Igea e nel tempo libero aiuta i bambini del doposcuola popolare seguiti dall'associazione di Lodi, nella casa del quartiere. «Durante il lockdown - spiega per l'associazione Pierre Tata Dedè - ai volontari che seguono, con passione e dedizione, i bambini del doposcuola, è venuta l'idea di mantenere i contatti, anche in modo emotivo con i piccoli, in modo da aiutarli a vincere la solitudine. Gaetano Ecobi, insegnante alle elementari per una vita, legge le "fiabe al telefono" di Rodari ai più piccoli, mandando dei messaggi vocali su whatsapp nel gruppo dei genitori. Silvana Jimenez, invece, la nostra appassionata volontaria, racconta delle fiabe attraverso alcuni video che trasmette nello stesso gruppo».

Un'idea che ha destato l'interesse del «Cittadino». Oggi e domani, grazie alla collaborazione con l'associazione Pierre, sul sito del «Cittadino», i bambini potranno trovare le prime due fiabe. L'iniziativa continuerà dopo le vacanze di Natale, il mercoledì e il giovedì. Sono già pronte altre 5 fiabe, ma anche video con dei giochi per i più piccoli. Altre però ne sono in arrivo.

La breve storia che pubblicheremo oggi, sul Web, vede come protagonista un biscotto, mentre quella di domani ha come protagonista un cagnolino. «Ogni storia - spiega Dedè - ha ovviamente una sua morale».

Jimenez è entusiasta: «Alcune storie sono prese dai libri, altre, invece, sono inventate da me - spiega - Prossimamente a fare le video fiabe saremo io e Gaetano insieme. Io mi occuperò della narrazione visiva e lui di quella orale».

Da oggi, quindi, incominciate a seguirci. Buon ascolto a tutti. ■

SOLIDARIETÀ/2 Operatori e ospiti della Fondazione con le loro famiglie hanno messo insieme i regali

Le "scatole di Natale" conquistano la Danelli

Verranno recapitate al centro raccolta e poi consegnate agli anziani soli nelle Rsa e ad adulti e famiglie in difficoltà

Anche i ragazzi e le ragazze della Fondazione Danelli hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa delle scatole natalizie da destinare ai più bisognosi. «Tutti gli operatori del CDD ed alcuni del Centro Grioni e della RSD hanno inviato a Laura Roda, promotrice dell'iniziativa presso il Centro, le scatole regalo per i più bisognosi. All'interno di ciascuna scatola (che poteva essere per uomo, per donna o per bambino) andava inserita una cosa calda, un prodotto di bellezza, un passatempo, un

biglietto gentile e una cosa golosa. Anche i genitori dei nostri ragazzi si sono attivati. La mamma di Roberta Polato, infermiera professionale all'ospedale di Lodi, ha portato tante scatole regalo preparate dai suoi colleghi. «Perché amore porta amore», fanno sapere dalla Danelli.

La coordinatrice del CDD, il centro riabilitativo, Maria Cristina Buttignoni commenta: «È bellissimo che le categorie più fragili e quelle che lavorativamente sono ora più a rischio ed esposte come gli infermieri e gli operatori dei Centri Semiresidenziali abbiano pensato di fare un regalo quale una carezza gentile a chi ha più bisogno. Queste sono l'umanità e il senso del Natale che, come stelle comete, dovreb-



Le scatole di Natale raccolte presso la Danelli, pronte per la consegna

«È bello che le categorie più fragili e più esposte per il lavoro che fanno abbiano pensato a chi ha più bisogno

bero mostrare a tutti la strada e la direzione di senso». Le scatole regalo verranno recapitate al centro di raccolta e poi consegnate agli anziani soli nelle case di riposo, ai bambini e agli adulti dei centri di accoglienza e alle famiglie più colpite durante la pandemia. ■

Greta Boni